

Ss 117, «adesso non ci dobbiamo fermare»

► Nicosia.

L'inaugurazione con il viceministro Cancellieri.
«Ritorneremo qui a luglio per un altro pezzo del lotto D4»

NICOSIA. Da ieri è aperto al transito un nuovo tratto della Ss 117 che rientra negli interventi per la strada Nord Sud. Si tratta del lotto B4b, tra Nicosia e Mistretta. Sulla stessa strada, come ha annunciato il viceministro alle Infrastrutture Giancarlo Cancellieri a luglio sarà aperto al transito un altro lotto, il B4a. All'inaugurazione, attesa da anni dei circa 7 Km del lotto B4b, era presente l'amministratore delegato Anas, Massimo Simonini, che ha voluto dare un segnale di interesse ed attenzione al completamento dell'arteria e, quindi, al territorio. «Adesso bisogna mantenere alta la guardia - ha detto Cancellieri riferendosi al completamento della Nord Sud - perché questo è un territorio che ha bisogno di risposte immediate. Torniamo a luglio per il B4a. Abbiamo fatto un sopralluogo anche sul B2 ed i lavori sono a buon punto. Tutto quello che possiamo accelerare sarà accelerato, perché abbiamo la convinzione di restituire ai cittadini la presenza dello Stato. Oggi ci scusiamo con i cittadini per i ritardi di anni, ma questa Anas a guida Simonini e questo Governo stanno



Il viceministro Cancellieri e l'amministratore delegato Anas, Simonini, hanno inaugurato un tratto della Ss 117 che rientra negli interventi della Nord Sud

imprimendo una accelerazione a tante opere in Sicilia e questo territorio. Convintamente ci mettiamo la faccia e prendiamo le responsabilità», cancellieri ha poi parlato anche della tratta Nicosia Leonforte, i lotti C, che rischiano di non essere più realizzati perché ritenuti troppo costosi, ma che permetterebbero il collegamento con lo svincolo Mulinello sulla A 19 Palermo-Catania. «Vogliamo arrivare fino alla A19. Abbiamo già la prima ipotesi del vecchio progetto - ha affermato - e attendiamo l'ipotesi del nuovo progetto di fattibilità. Appena lo avremo, spero entro l'anno, riunirò i sindaci per prendere la decisione. Questa deve essere la decisione del territorio». Il

tratto che si aprirà a luglio è di 2 Km del B4a, ma nel corso dei prossimi mesi dovrebbero essere aperti altri piccoli tratti. Per il lotto B5, una parte di un lotto appaltato nel 1998, con lavori compiuti da 100 miliardi di lire e poi sospesi per anni, l'inizio lavori potrebbe avvenire entro l'anno, considerato che si sono chiusi i contenziosi e che l'appalto è stato aggiudicato all'impresa Demantis. «Per il lotto B5 - ha detto l'amministratore Simonini - le opere realizzate verranno mantenute e utilizzate per il proseguo dei lavori. Su quel lotto siamo stati vittime dell'abbandono di una prima azienda e poi della seconda e questo ha dettato lungaggini». A spiccare l'assenza dell'assessore alle Infrastrutture Marco Falcone, che aveva denunciato i ritardi di Anas, in contrasto con l'apprezzamento espresso dal viceministro nei confronti dell'azienda nazionale. «Marco Falcone è uninstancabile lavoratore e gli mando un grande abbraccio, ma gli ricordo che le polemiche non aprono strade e non costruiscono gallerie e ponti». Simonini ha aggiunto di avere invitato l'assessore regionale. «Il lavoro di tutti ha detto - è questo, realizzare quanto più possibile. La strada è stata aperta dopo la benedizione del vescovo Salvatore Muratore.

GIULIA MARTORANA

Un investimento di 83 milioni

Realizzati lavori di ampliamento della sede stradale



NICOSIA. Per i circa 7 chilometri del lotto aperto ieri, è stato previsto un investimento di 83 milioni di euro.

È stato necessario, rispetto al vecchio progetto, ampliare la sezione stradale, che dai 6,5 metri, è stata allargata ai 9,5 metri previsti dalle norme per le strade di categoria C2 nel frattempo entrate in vigore. Il tratto attraversa la riserva naturale Campanito Sambughetti e questo ha richiesto specifici interventi per abbattere al massimo l'impatto ambientale.

Le opere più complesse realizzate sono un viadotto lungo 140

metri e le due gallerie "Portella San Martino" di 385 metri, e la "Coniglio", di ben 988 metri, realizzate con i più moderni standard di sicurezza.

Nella più lunga è stato realizzato anche il percorso di evacuazione con porta antincendio nella piazzola di sosta a metà della galleria.

La Coniglio per le caratteristiche geologiche del terreno ha richiesto consistenti opere di sostegno con varianti che hanno allungato i tempi di completamento della strada.

GIU. MAR.

I SINDACI DI NICOSIA E DI CERAMI

«Per un diritto non si dovrebbero fare tante battaglie»

NICOSIA. «Siamo felici che finalmente l'Anas abbia concluso e consegnato alla fruizione pubblica un'opera in Sicilia. Quando ci siamo insediati, i lavori della Nord Sud erano sospesi e solo dopo aver avviato una serie di trattative con Anas e impresa, sono ripartite le attività. Via via l'opera ha preso corpo e in diciotto mesi l'impresa Ricciardello ha completato il cantiere». Questa è nota dell'assessore regionale Falcone che ha poi sottolineato come il Governo regionale continuerà a portare avanti l'azione di monitoraggio «non solo nell'interesse dell'Isola, ma anche - aggiunge Falcone - nell'ottica di riportare Anas in una posizione di prestigio».

Ad aprire gli interventi ieri, sono stati i sindaci di Cerami, Silvestro Chiovetta e di Nicosia Luigi Bonelli. «La Nord Sud e questi 7 chilometri - ha detto Bonelli - hanno visto anni e anni di battaglie. Oggi si aprono grazie all'impegno ed alla sinergia di tutti, ma



Il tratto della Ss 117 aperto al transito

L'assessore regionale Falcone non era presente ma smorza le polemiche

vorrei ricordare che le strade ed i collegamenti sono diritti e che per i diritti non si dovrebbero fare battaglie. Adesso si deve realizzare la strada verso Leonforte, i lotti C, e siamo certi che il viceministro Cancellieri chiamerà il territorio ed i sindaci al tavolo decisionale su come verrà realizzata un'opera, completamento di un progetto che attende da oltre mezzo secolo».

Alla cerimonia erano presenti il prefetto Matilde Pirrera, il comandante provinciale della Gdf col. Giuseppe Licari, le rappresentanze di carabinieri e della polizia e autorità civili. «Sappiamo che c'è ancora tanto da fare ed è per questo - ha detto il sen. Trentacoste, 5 Stelle - che continuerò a seguire l'avanzamento degli altri cantieri e della progettazione. Puntiamo alla consegna di quanti più chilometri possibili e a completare la connessione con Mistretta. Il nodo rimane quello dei lotti C».

GIU. MAR.

*

In Sicilia

Nord-Sud, altri 7 chilometri nel cuore dell'agriturismo

Inaugurato nuovo lotto. Il tratto completato e consegnato dall'Anas collega aree a forte vocazione agricola e di grande appeal naturalistico

Dopo una lunga attesa riprende slancio la realizzazione di un asse strategico



PALERMO. Con grande lentezza, ma si procede. Dopo tanta attesa, rinvii, procedure bloccate e poi riavviate, vissitudini di tutti i tipi, ieri è stato aperto al traffico il nuovo lotto, denominato B4b, nell'ambito dell'itinerario Nord-Sud, Santo Stefano di Camastra-Gela. Il nuovo tratto di strada, in tutto 6,7 km, attraversa i territori comunali di Nicosia e Cerami, in provincia di Enna, e si sviluppa nella parte più interna dell'area della Catena Settentrionale dei Monti Nebrodi, nel versante che dal valico Colla del Conastro scende verso Nicosia.

«La nuova opera - ha spiegato l'ad di Anas, Massimo Simonini - apporterà

importanti benefici per gli utenti, tra i quali l'incremento degli standard di sicurezza e del comfort di marcia. L'opera si inserisce in un più ampio itinerario, che congiunge la costa settentrionale e quella meridionale della Sicilia, agevolando i collegamenti a vantaggio della collettività».

La Nord-Sud è in effetti un'opera strategica per connettere, appunto, l'Isola che si affaccia sul mare Tirreno e quella bagnata dal Mediterraneo. In mezzo un'economia prevalentemente legata ad aree agricole di grande pregio e unicità, che, con adeguati collegamenti, potrebbe, appunto, trarre nuovo slancio e sviluppo, anche per-

ché al comparto agricolo si lega ormai quello dell'agriturismo. Che ha bisogno, appunto, di una moderna mobilità.

Lungo il nuovo tratto di strada, che ha previsto un investimento complessivo pari a 83 milioni di euro, è stata adeguata la sezione stradale, che precedentemente presentava una larghezza di 6,5 metri, all'ampiezza di 9,5 metri, come previsto dalle attuali norme per le strade di categoria C2. E' stato migliorato, inoltre, l'andamento piano-altimetrico del tracciato, realizzato in variante per la quasi totalità dell'estensione, con l'eliminazione delle curve a raggio ridotto e dei tornanti che caratterizzavano la sede stradale storica.

L'incremento della sicurezza è stato reso possibile, anche, grazie alla razionalizzazione degli accessi alle proprietà e ai fondi privati, oltre che mediante l'installazione di barriere di sicurezza conformi alle normative vigenti. L'opera ha previsto numerosi interventi di mitigazione ambientale, poiché il tracciato attraversa la riserva naturale orientata di "Sambuogni-Campanito".



L'IMPEGNO DELL'ANAS

In Sicilia investimenti per 4,4 miliardi 5 nuove opere e 71 di manutenzione

PALERMO. Partendo dall'inaugurazione del nuovo tratto della Nord-Sud, l'Anas rifa il punto sulle opere finanziate in Sicilia che prevedono un investimento complessivo pari a 4,4 miliardi, ripartiti tra manutenzione programmata e nuove opere. «Sono in corso di esecuzione - spiega l'azienda - 76 interventi, di cui 71 di Manutenzione programmata e 5 di nuove opere, per un valore di investimento pari 1,4 miliardi. Per quanto riguarda invece le nuove opere, il valore dell'investimento complessivo è pari a 3,2 miliardi per 18 interventi. Di questi, 5 sono gli interventi in corso, per un investimento complessivo pari a 1,2 miliardi di euro».

In particolare, tra gli interventi di manutenzione programmata di prossimo avvio si segnalano: sull'autostrada A19 "Palermo-Catania", gli interventi di ripristino del piano viabile dal km 72,800 a Catania, in entrambe le carreggiate, per 7 milioni di euro, gli interventi di adeguamento delle barriere laterali di sicurezza tra il km 14,000 e il km 26,000, in entrambe le carreggiate, per 6,6 milioni di euro, l'in-

stallazione di sistemi Smart Road dal km 142,500 a Catania, per 5 milioni di euro; sulla Tangenziale Ovest di Catania, gli interventi di adeguamento delle barriere laterali di sicurezza, per 10 milioni di euro; sulla strada statale 114 "Orientale Sicula", i lavori di ricostruzione del ponte "Agri", al km 35, per un investimento di 9 milioni di euro; sulla strada statale 115 "Sud Orientale Sicula", il risanamento strutturale e l'adeguamento degli impianti tecnologici della galleria "Garebici" al km 162, per 4,5 milioni di euro, e il rifacimento del ponte "Cassibile" al km 392,400, per 1,1 milioni di euro; sulla strada statale 118 "Corleonesi Agrigentina", la sostituzione delle barriere di sicurezza su viadotti, per quasi 2 milioni di euro; sulla strada statale 124 "Siracusa", gli interventi di ripristino funzionale del viadotto al km 56,500 (Variante di Buccheri), per 1,1 milioni di euro; sulla strada statale 626 "Della Valle del Salso", gli interventi di risanamento strutturale delle solette tra impalcati e la sostituzione dei giunti di dilatazione del viadotto "Capodarso", per 2,3 milioni di euro.

Aperti 7 chilometri della «Nord-Sud»

Aperto ieri un tratto di 7 chilometri della «strada dei due mari», la Nord-Sud, in realizzazione da 50 anni. Presenti Massimo Sinonimi, amministratore delegato Anas, e il viceministro alle Infrastrutture Giancarlo Cancellieri. L'impegno è di aprire altri 2 chilometri, entro luglio, ed entro il prossimo anno tutti i lotti da Nicosia a Mistretta. Per i lotti C, da Nicosia a Leonforte, l'impegno è di una programmazione condivisa con i territori e non calata da Roma come è successo fino ad oggi. Alla manifestazione di apertura della strada erano presenti le autorità civili, militari e religiose del territorio. Grande assente la Regione Sicilia che da qualche mese è in aperto contrasto con Anas per la lentezza dei lavori pubblici in Sicilia. (*CPU*)

© RIPRODUZIONE RISERVATA